



CENTRO STUDI E SERVIZI

AZIENDA SPECIALE
CAMERA DI COMMERCIO MAREMMA E TIRRENO
Azienda con Sistema Qualità UNI EN ISO 9001
Organismo di Mediazione (n. 1025) e Ente di formazione (n. 415) accreditato presso il Ministero della Giustizia

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

L'AZIENDA

L'Azienda Speciale Centro Studi e Servizi nasce il 1° gennaio 2019 a seguito della fusione delle preesistenti aziende "C.O.A.P." (Centro orientamento ed aggiornamento professionale, azienda speciale della ex camera di commercio di Grosseto) e "C.S.R." (Centro studi e ricerche, azienda speciale della ex camera di commercio di Livorno) come da delibera della Giunta Camerale n. 134 del 4 dicembre 2018. L'operazione di fusione è stata dettata da finalità di tipo organizzativo e si inserisce nel contesto economico, normativo e finanziario in cui si trovano ad operare le Aziende speciali camerali. Con la medesima deliberazione della Giunta Camerale viene altresì approvato lo Statuto-Regolamento dell'Azienda speciale che dispone quanto segue:

1. L'Azienda speciale ha la propria sede legale e amministrativa in Livorno, piazza del Municipio n. 48 e sede secondaria in Grosseto, via F.lli Cairoli n. 10 ed è Ente di formazione (n. 415) e Organismo di Mediazione (n. 1025) accreditato presso il Ministero della Giustizia.
2. L'Azienda è organismo strumentale della Camera di commercio e opera secondo le norme del codice civile; essa è dotata di propria soggettività tributaria e di autonomia amministrativa, contabile e finanziaria nei limiti previsti dalla vigente normativa in tema di gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio.
3. L'Azienda svolge attività di interesse pubblico e non ha scopo di lucro. L'azienda si propone:
 - promuovere e supportare il sistema delle imprese nei processi di nascita, di miglioramento della capacità competitiva, dello sviluppo dell'internazionalizzazione e dell'innovazione;
 - attuare e sostenere l'attuazione di politiche attive del lavoro, promuovendo la diffusione della cultura d'impresa e svolgendo attività di orientamento professionale anche per gli studenti, nonché servizi per l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, anche nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro;
 - favorire e diffondere la conoscenza delle dinamiche socio-economiche territoriali;
 - promuovere gli strumenti di regolazione del mercato e di risoluzione alternativa delle controversie;
 - supportare la Camera di commercio nell'organizzazione di servizi di arbitrato, riguardo a rapporti economici sia nazionali che internazionali e nella gestione delle crisi da sovraindebitamento;

- svolgere per conto della Camera di commercio le attività relative all'esercizio di funzioni della stessa ex art. 2 della L. 29 dicembre 1993, n. 580, nonché quelle connesse all'attuazione del processo di esternalizzazione dei servizi camerali, nell'ambito delle risorse finanziarie e strumentali allo scopo destinate;
 - svolgere ogni altra attività diretta al perseguimento degli scopi istituzionali.
4. L'Azienda opera con criteri di efficacia, efficienza, economicità, imparzialità e trasparenza, in conformità con le linee di indirizzo generale e in armonia con i programmi promozionali dell'Ente camerale.
5. Nel perseguimento dei propri scopi, l'Azienda opera sinergicamente con Enti e organizzazioni del territorio attraverso accordi, protocolli d'intesa e convenzioni finalizzati a rendere più efficaci le proprie progettualità.
6. Per il perseguimento dei propri scopi, l'Azienda offre, in via esemplificativa e non esaustiva, i seguenti servizi:
- attività di studio, ricerca e informazione economica, principalmente collegata ad analisi socioeconomiche delle province di Grosseto e Livorno;
 - progettazione e realizzazione di corsi per la formazione imprenditoriale, manageriale, professionale e in tutte le tematiche in cui opera l'Azienda Speciale;
 - organizzazione e promozione di convegni, seminari e qualsivoglia azione di valenza informativa sulle tematiche in cui opera l'Azienda Speciale;
 - assistenza tecnica per accesso al credito ed ai finanziamenti nazionali e comunitari;
 - assistenza, affiancamento e monitoraggio nell'analisi di fattibilità e attuazione di progetti di sviluppo e di innovazione aziendale;
 - supporto alla gestione di arbitrati con giudizio rituale o irrituale, nazionale e internazionale;
 - supporto alla gestione di procedure per la composizione di crisi da sovraindebitamento;
 - mediazione e conciliazione per la composizione bonaria ed amichevole delle controversie;
 - formazione e aggiornamento per arbitri, mediatori e docenti accreditati presso il Ministero della giustizia;
 - orientamento degli studenti, promozione, progettazione e gestione di interventi in tema di alternanza scuola lavoro.

L'attività si esplica quindi nel coordinamento, nella gestione di servizi, di iniziative e di progetti afferenti le seguenti aree operative che, da un profilo contabile, rappresentano i centri di costo per l'imputazione dei valori economici:

- **Formazione ed orientamento**

Rientrano in questo ambito le attività e le iniziative tese ad integrare i canali dell'istruzione, della formazione e del lavoro, nell'ottica di favorire e sostenere l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro e fornire risposte diversificate in funzione delle mutate esigenze formative del sistema imprenditoriale e del sistema sociale nel suo complesso

- **Assistenza tecnica alle imprese**

Rientrano in questo ambito le attività e le iniziative tese a favorire il percorso di sviluppo e consolidamento delle imprese, in una logica complementare e sinergica alle attività di formazione

- **Studi e ricerche**

Rientrano in questo ambito le attività e le iniziative tese a sviluppare e consolidare il ruolo acquisito nella produzione di informazione economica, rivolta ai vari soggetti, a diverso titolo, coinvolti nelle azioni di programmazione, gestione e controllo dell'economia e del territorio locale

- **Mediazioni e conciliazioni**

Rientrano in questo ambito tutte le attività e le iniziative tese a sviluppare e consolidare i servizi per la risoluzione delle controversie, in alternativa al giudizio ordinario civile. L'Azienda Speciale è accreditata al Ministero della Giustizia quale Organismo di mediazione ed ente di formazione per Mediatori

- **Arbitrato**

L'Azienda speciale supporta la Camera Arbitrale della Camera di commercio nell'organizzazione di servizi di arbitrato, riguardo a rapporti economici sia nazionali che internazionali

- **Sovraindebitamento**

L'Azienda Speciale supporta l'Organismo di Composizione delle Crisi (OCC) della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno nella gestione di procedure per la composizione di crisi da sovraindebitamento.

L'Azienda opera secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, imparzialità e trasparenza, in conformità agli indirizzi generali e in armonia con i programmi promozionali dell'Ente camerale e, nel perseguimento dei propri scopi, fornisce servizi nella logica delle interazioni espresse dalla realtà del sistema delle imprese e di quello camerale, ispirandosi costantemente al principio di sussidiarietà.

Nel perseguimento dei propri scopi, l'Azienda opera in sinergia con Enti e organizzazioni nazionali ed internazionali attraverso accordi, protocolli d'intesa e convenzioni finalizzati a rendere più efficaci le proprie progettualità.

LA CONTABILITA'

Il bilancio cui la presente nota integrativa è riferita riguarda la gestione dell'Azienda per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2024.

L'Azienda ha gestito la contabilità in regime ordinario con il metodo della partita doppia, secondo le norme dettate dal Codice Civile; ha applicato le disposizioni di cui al Titolo X del DPR 2 novembre 2005 n. 254 e ha osservato le indicazioni di cui al documento n. 3, p. 4 della circolare n. 3622/C del 05/02/2009 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso i principi contabili elaborati dalla Commissione ex art. 74 del DPR 254/2005. L'Azienda dispone di propri registri numerati secondo le vigenti disposizioni sia per quanto concerne la contabilità civilistica (libro giornale) sia per quanto attiene al personale dipendente (libro unico, registro infortuni) nonché con riguardo agli aspetti tributari (registri IVA, ecc.).

In base alle disposizioni del citato DPR 254/2005, l'Azienda ha provveduto per l'esercizio 2024 a:

- approvare il preventivo economico allegato al preventivo dell'Ente camerale, corredato dalla relazione illustrativa del presidente e dalla relazione del Collegio dei revisori;
- riscuotere le entrate mediante emissione di ordinativi di incasso (n. 150 documenti complessivamente emessi per un totale di euro 352.924,56);
- pagare le spese mediante ordinativi di pagamento (n. 99 documenti complessivamente emessi per un totale di euro 335.625,43);
- gestire una contabilità generale di tipo privatistico tenuta secondo il metodo della partita doppia;
- rispettare le norme del Codice Civile e del testo unico delle imposte sui redditi;
- predisporre il bilancio d'esercizio secondo le disposizioni dell'art. 68 del citato DPR 254/2005 composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale nella forma prevista dai modelli allegati H e I del regolamento e dalla presente nota integrativa nonché corredato dalla relazione sulla gestione a cura dell'Amministratore unico.

L'Azienda, nel porre in atto le registrazioni contabili, si è uniformata ai principi generali della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, nell'ottica della continuità aziendale.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio ed è redatto nel rispetto del principio di chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica dell'azienda.

La contabilità di tipo civilistico è integrata con un sistema di rilevazione analitica dei proventi e dei costi attraverso il quale, in continuità con la predisposizione del preventivo economico (*quadro di destinazione programmatica delle risorse*), viene data specifica e puntuale allocazione a ciascun valore per singola iniziativa e/o progetto; questa la struttura della contabilità analitica adottata per l'esercizio 2024:

CENTRI DI COSTO		PRODOTTI	
N1001	STRUTTURA	0000	Non definito
		N1001001	Funzionamento
		N1001002	Risorse umane
N1002	GIUSTIZIA ALTERNATIVA	N1002001	Segreteria procedure di arbitrato
		N1002002	Procedure di mediazione e conciliazione
		N1002003	Segreteria OCCS
N1003	FORMAZIONE E ORIENTAMENTO	N1003001	Corsi per mediatori
		N1003013	Formazione lavoro
		N1003014	Competenze per le imprese FP 2021-2022
		N1003015	Progetto UE Develop
		N1003016	Competenze per le imprese FP 2023-24
N1004	STUDI E RICERCHE	N1004001	Indagini statistico-economiche
		N1004009	Sostegno al turismo FP 2020-21
		N1004010	Progetto "Infrastrutture" FP 2021-22
N1005	ASSISTENZA TECNICA	N1005017	Progetto "Internazionalizzazione" FP 2021-2022
		N1005018	Sportelli informativi e di assistenza
		N1005019	Progetto UE SPORT ACT
		N1005020	SEI Internazionalizzazione - FP 2023-24

Secondo quanto stabilito dai principi contabili, le somme che l’Azienda ha ricevuto nell’anno da parte della Camera di Commercio sono state considerate:

- corrispettivi se percepiti a fronte di rapporti di natura sinallagmatica allorché la Camera ha affidato all’Azienda la realizzazione di uno specifico incarico, attività o progetto; tali erogazioni rivestono natura di corrispettivo, sono imputati tra le prestazioni di servizi e contabilizzati tra i ricavi ordinari alla voce A1) “Proventi da servizi” del conto economico. Tali importi assumono la connotazione di “*risorsa propria*”;
- contributi quando si riferiscono alla realizzazione “trasversale” dell’attività dell’azienda, non sono correlati ad uno specifico affidamento di attività o progetto e sono concessi a pareggio della gestione economica dell’esercizio. Tali importi sono stati rilevati nella voce A6) “Contributo della camera di commercio” del conto economico.

Principi generali

Nella redazione del bilancio d’esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell’esercizio, indipendente dalla data di incasso o di pagamento;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;

- i crediti sono iscritti al valore del loro presumibile realizzo;
- i debiti sono stati iscritti al valore nominale;
- i criteri di valutazione non sono modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente;
- il presente bilancio viene redatto in centesimi di euro.

La Competenza economica

- I componenti positivi di reddito (ricavi) e i componenti negativi (costi), sono attribuiti all'esercizio secondo il criterio della competenza economica e, in particolare:
- il ricavo si considera realizzato quando è stata effettuata la prestazione, indipendentemente dal momento di fatturazione;
- il costo si considera sostenuto, e conseguentemente imputato, quando la prestazione è stata eseguita oppure il bene è stato consegnato, indipendentemente dal momento di ricevimento della fattura.
- Sia i costi che i ricavi imputati a bilancio sono supportati da idonea documentazione probatoria.
- In particolare è stata esaminata:
- la natura del costo/ricavo; ossia se questo è correlato alla stipulazione di un contratto o di una convenzione;
- l'effettività del costo/ricavo ossia la possibilità di dimostrare l'effettuazione della prestazione o il ricevimento/consegna della merce;
- la determinabilità secondo criteri obiettivi (ad esempio ore di presenza in aula nel caso di docenze ecc.).

Inoltre, in osservanza del principio di "correlazione", in ciascun esercizio viene valutata la corrispondenza tra ricavi e proventi da una parte, e costi e oneri dall'altra, relativi alle medesime operazioni contabilizzate nell'anno.

La competenza economica è, pertanto, oggetto di valutazione in ciascun esercizio, sia con riferimento alle operazioni a "cavallo" di due o più esercizi, sia essa di esclusiva competenza di un unico esercizio.

IL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il Bilancio d'esercizio 2024 ai sensi dell'art. 68 del citato DPR 254/2005, è composto da:

- Conto Economico, in conformità con il modello allegato H;
- Stato Patrimoniale, in conformità con il modello allegato I;
- Nota integrativa redatta sulla base dei criteri di cui all'art. 23.

Il bilancio, redatto secondo i criteri di cui agli artt. 25 (determinazione del risultato economico dell'esercizio) e 26 (criteri di valutazione dei beni patrimoniali) del DPR 254/2005 è corredato dalla Relazione sulla gestione a cura dell'Amministratore unico e dalla relazione del Collegio dei Revisori (Art. 68 c. 2 DPR 254/2005).

L'impostazione del Bilancio d'esercizio al quale questa nota è allegata, è corrispondente alle risultanze delle scritture contabili gestite con il metodo della partita doppia prodotte, nel corso dell'esercizio, in osservanza delle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

LA NOTA INTEGRATIVA

La presente nota integrativa è redatta in forma abbreviata secondo le disposizioni dell'art. 2435 bis del Codice Civile. Il presente documento si propone di chiarire, completare ed analizzare i dati contenuti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico fornendo elementi per una migliore lettura e comprensione dei dati.

Le informazioni e le analisi sull'attività dell'Azienda sono fornite nella **"Relazione sulla gestione"** a cura dell'Amministratore Unico prevista, come detto, dal comma 2) dell'art. 68 del DPR 254/2005.

Variazioni alla consistenza dei valori patrimoniali

Le tabelle che seguono espongono le variazioni intervenute nella consistenza delle voci patrimoniali rispetto al bilancio 2023:

ATTIVO PATRIMONIALE		Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2024	Differenza	
				Importo	%
IMMOBILIZZAZIONI	Immateriali	16.800,00	11.200,00	-5.600,00	-33,33
	Materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	16.800,00	11.200,00	-5.600,00	100,00
ATTIVO CIRCOLANTE	Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
	Crediti di funzionamento	205.795,10	195.641,14	-10.153,96	-4,93
	Disponibilità liquide	232.805,19	266.664,42	33.859,23	14,54
	Totale	438.600,29	462.305,56	23.705,27	5,40
RATEI E RISCONTI	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVO		455.400,29	473.505,56	18.105,27	3,98

PASSIVO PATRIMONIALE		Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2024	Differenza	
				Importo	%
PATRIMONIO NETTO	Fondo acquisizioni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00
	Avanzi/Disavanzi esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	-4.493,85	-280,00	4.213,85	-93,77
	Totale	-4.493,85	-280,00	4.213,85	-93,77
DEBITI DI FINANZIAMENTO	Mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
	Prestiti ed anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Fondo trattamento fine rapporto	417.304,60	424.820,74	7.516,14	1,80
	Totale	417.304,60	424.820,74	7.516,14	1,80
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	Debiti v/fornitori	13.640,03	12.948,65	-691,38	-5,07
	Debiti tributari e previdenziali	17.920,13	35.825,85	17.905,72	99,92
	Debiti v/dipendenti	10.791,10	0,00	-10.791,10	-100,00
	Debiti v/organismi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
	Debiti diversi	23,49	0,00	-23,49	-100,00
	Debiti per servizi c/terzi	214,79	190,32	-24,47	-11,39
	Clients c/anticipi	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	42.589,54	48.964,82	6.375,28	14,97
FONDI PER RISCHI ED ONERI	Fondo imposte	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
RATEI E RISCOINTI PASSIVI	Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
	Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		455.400,29	473.505,56	18.105,27	3,98

Le immobilizzazioni

Nel corso dell'esercizio 2019 si era proceduto alla cessione dei beni ed arredi residui all'Ente Camerale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 39 "Gestione patrimoniale" del DPR 2 novembre 2005, n.24 "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria della Camere

di Commercio”, in particolare dai commi 13 e 14 ed all'apertura di tentata vendita di detti beni. In considerazione del fatto che la procedura di tentata vendita non ha dato alcun risultato, il Direttore operativo con proprio provvedimento n. 134 adottato in data 31.12.2018 aveva disposto la distruzione dei beni in deposito presso i magazzini dell'Ente camerale. Riguardo ai beni patrimoniali della ex azienda speciale Centro Studi e Ricerche, l'azienda ha effettuato una ricognizione dei pochi beni residui, redigendo alla data del 28/10/2019 un inventario da dove si evince che non risulta alcun valore residuo attribuibile agli stessi. A seguito di ciò, sempre nel bilancio 2019, era stato effettuato lo storno a chiusura dei fondi ammortamento e registrata, a conto economico, una minusvalenza patrimoniale per euro 4.403,74 che rappresentava il valore residuo al 31/12/2018; a seguito di tale operazione, nessun valore risulta iscritto tra le immobilizzazioni materiali dell'azienda al 31/12/2024.

Nell'anno 2022 si è concluso il processo di cessione della società IMP.RI.IN S.r.l. (di cui la Camera era socio unico), all'Azienda CSS come da provvedimento n. 2 adottato in data 13/04/2022 dall'Amministratore unico. La perizia di stima, redatta dal funzionario incaricato, aveva evidenziato i seguenti valori:

Descrizione	Importi a credito	Importi a debito	Valore netto
Immobilizzazioni materiali	1.841,00		
Crediti	5.339,00		
Debiti per TFR		5.180,00	
Avviamento	28.000,00		
Totali	35.180,00	5.180,00	
VALORE DI STIMA NETTO			30.000,00

A seguito di tale operazione l'azienda, nell'esercizio 2022, aveva:

- registrato il valore delle immobilizzazioni materiali (arredamento e attrezzature) al valore di euro 1.841,00 procedendo contestualmente all'ammortamento totale di tali beni considerato il fatto che trattasi di cespiti usurati e datati;
- registrato il credito di euro 5.339,00 tra i crediti diversi;
- registrato in aumento del fondo TFR del personale la quota di euro 5.180,00 maturata dall'unità di personale in servizio presso la IMP.RI.IN S.r.l. e che è transitata alle dipendenze dell'Azienda;
- registrato il valore dell'avviamento, pari ad euro 28.000,00 tra le immobilizzazioni immateriali. Tale valore, a partire dall'esercizio 2022 è stato ammortizzato con aliquota del 20% (ammortamento in cinque anni) e al 31/12/2024 assume il valore finale di euro 11.200,00.

L'ATTIVO PATRIMONIALE

L'attivo circolante

L'attivo circolante al 31/12/2024 è costituito da:

ATTIVO CIRCOLANTE	IMPORTI 2024	%
Crediti v/CCIAA	90.156,48	19,50
Crediti v/organismi del sistema camerale	3.715,35	0,80
Crediti v/clienti	69.279,17	14,99
Crediti diversi	32.490,14	7,03
Disponibilità liquide	266.664,42	57,68
Totale	462.305,56	100,00

Il confronto con i dati del bilancio dell'esercizio precedente:

ATTIVO CIRCOLANTE	IMPORTI 31/12/2023	IMPORTI 31/12/2024	DIFFERENZA	%
Crediti v/Cciao	62.228,63	90.156,48	27.927,85	44,88
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	10.468,80	0,00	-10.468,80	-100,00
Crediti v/organismi del sistema camerale	3.715,35	3.715,35	0,00	0,00
Crediti v/clienti	84.265,69	69.279,17	-14.986,52	-17,78
Crediti diversi	45.116,63	32.490,14	-12.626,49	-27,99
Disponibilità liquide	232.805,19	266.664,42	33.859,23	14,54
Totali	438.600,29	462.305,56	23.705,27	5,40

Nessun valore è iscritto come rimanenza al 31/12/2024 mentre per gli altri importi si precisa quanto segue:

- Il credito verso Cciao presente al 31/12/2024, si riferisce al valore dei risultati conseguiti dall'Azienda nel corso degli esercizi di cui si dirà in ordine al Patrimonio netto pari ad euro 66.722,48 (valore al 31/12/2023 a cui si aggiungerà il risultato del presente esercizio) e al saldo del contributo 2024 per euro 23.434,00;
- i crediti v/Organismi del sistema camerale riguardano il saldo del progetto "Crescere imprenditori" da Unione italiana delle camere di commercio;
- i crediti v/clienti afferiscono principalmente ad importi relativi a crediti nei confronti della Camera di Commercio per la realizzazione degli incarichi da essa attribuiti per realizzazione progetto internazionalizzazione da fondo perequativo Unioncamere 2023/2024 (euro 18.300,00), per incarico su progetto Develop (euro 6.889,00) e per fatture da emettere (euro 39.913,12) relative a supporto segreteria OCC 202 (euro 21.900,00, supporto segreteria camera arbitrale (euro 800,00) e per realizzazione Sistema Excelsior 2023 (euro 17.213,12). Altri crediti v/clienti riguardano il credito nei confronti dell'Istituto del Rosso (euro 4.030,65).

- i crediti diversi sono rappresentati principalmente da:
 - crediti v/erario per imposta IRES euro 14.980,00 per rimborso Ires ai sensi art. 2, comma 1-quater. DL 201/2011 per deduzione Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente ed assimilato anni 2007-2011;
 - credito v/erario per IRES euro 15.375,44 di cui si darà dettaglio nella sezione relativa alle imposte sull'esercizio.

Tra i crediti di funzionamento, dall'esercizio 2020, risultava iscritto un credito di euro 91.564,09 relativamente alla controversia legale avverso una ex dipendente dell'azienda Centro Studi e Ricerche; tale credito era stato riconosciuto in sede civile e al riguardo si era espressa anche la Corte dei Conti. L'Azienda, già a partire dall'esercizio 2014, aveva intrapreso azioni per il recupero della somma contestata arrivando finanche a notificare, per il tramite dell'Avvocato incaricato, un atto di pignoramento immobiliare. Stante il tempo decorso dall'avvio delle procedure e considerato il mancato esito delle medesime, l'Azienda aveva deciso di accendere, un fondo svalutazione di pari importo. Sempre con riguardo alla vicenda di tale ex dipendente l'Azienda aveva iscritto in bilancio anche un debito per TFR (euro 20.739,82) e per elementi retributivi residui (euro 10.791,10) spettanti alla medesima.

Nel corso dell'anno si è addivenuti alla conclusione della vicenda di cui sopra con la vendita dell'immobile e la liquidazione a favore dell'Azienda dell'importo complessivo di euro 106.508,78; a seguito di ciò in data 24/6/2024 con atto n. 7, il Direttore generale ha proceduto a:

- liquidare le spettanze dovute alla ex dipendente nei seguenti importi:

Elementi retributivi residui	c/244005	10.791,10
TFR	c/230000	20.739,82
Totale lordo		31.530,92
Ritenute INPS		- 991,69
Ritenute Irpef		- 4.700,16
Ritenute T.S.		- 2.471,41
Importo netto spettante		23.367,66

- individuare come segue gli importi spettanti all'Azienda a conclusione della vertenza legale:

Importo riconosciuto all'Azienda a seguito delle sentenze legali	91.564,09
Interessi legali	7.509,75
Spese legali	17.492,53
Totale importi a credito Azienda	116.566,37
Importo riscosso	-106.508,78
Credito residuo	10.057,59
Spettanze ex dipendente	23.367,66
Importo a saldo spettanze ex dipendente	13.310,07

- disporre il pagamento dell'importo residuo spettante alla ex dipendente, pari ad euro 13.310,07, al coniuge della stessa a seguito di cessione di una parte del credito che la stessa vantava nei confronti del Centro Studi e Servizi.

A conclusione della vicenda, in data 1/7/2024 con protocollo n. 704 si è provveduto a trasmettere la relazione conclusiva alla Corte dei conti Procura regionale per la Toscana.

Le vicende sopra descritte hanno avuto un impatto considerevole sulla contabilità dell'esercizio 2024, in particolare:

- con giroconto sono stati chiusi i crediti a fondo svalutazione per euro 91.564,09;
- sono state registrate sopravvenienze attive per complessivi euro 116.566,37 per credito (euro 91.564,09), interessi legali (euro 7.509,75) e spese legali (euro 17.492,53);
- sono stati riscossi n. 2 assegni circolari per un totale di euro 106.508,78 che hanno impattato in maniera significativa sulle risorse finanziarie dell'Azienda per l'esercizio 2024;
- con la liquidazione delle spettanze alla ex dipendente sono stati chiusi i conti di debito per TFR (euro 20.739,82) e per elementi retributivi pregressi (euro 10.791,10) e determinato un importo al netto delle ritenute previdenziali e fiscali di euro 23.367,66;
- estinto il debito di cui sopra con recupero credito residuo a favore dell'Azienda di euro 10.057,59 (crediti complessivi per euro 116.566,37 – incasso assegni euro 106.508,78);
- rimborsati al coniuge della ex dipendente l'importo di euro 13.310,07 a titolo di recupero cessione credito.

Il recupero del credito vantato nei confronti della ex dipendente e la conclusione della vicenda giudiziaria ha avuto una ricaduta diretta anche sull'entità del contributo camerale previsto in bilancio nella cifra iniziale di euro 280.000,00. La registrazione infatti di sopravvenienze attive per complessivi euro 116.566,37 nonché l'incasso di euro 106.508,78, hanno di fatto reso sostenibile la gestione aziendale sia da un punto di vista economico che finanziario, anche in presenza di una minore erogazione di risorse da parte dell'Ente camerale. Il contributo 2024, infatti, è stato concesso per euro 163.434,00 (euro 280.000,00 – euro 116.566,37) di cui euro 140.000,00 pagate in acconto nel corso dell'esercizio ed euro 23.434,00 iscritte tra i crediti di funzionamento.

- Le disponibilità liquide (totali euro 266.664,02) corrispondono al saldo del conto corrente adibito a servizio di cassa (euro 179.471,12) e del conto corrente bancario acceso nel 2024 in sostituzione del conto corrente postale (euro 87.193,30).

I ratei e i risconti attivi

Non risultano iscritti ratei e risconti attivi.

IL PASSIVO PATRIMONIALE

Il passivo patrimoniale 2024 si compone di:

PASSIVO PATRIMONIALE	VALORI BILANCIO 2024	% composizione
Patrimonio netto	-280,00	- 0,06
Trattamento di fine rapporto	424.820,74	89,72
Debiti di funzionamento	48.964,82	10,34
TOTALE	473.505,56	100,00

IL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto, inteso come differenza tra poste di attivo e di passivo patrimoniale, rappresenta, per espressa previsione regolamentare, un debito o un credito verso la Camera di Commercio ricompreso da quest'ultima nel proprio bilancio, tra le poste di attivo o di passivo patrimoniale, come **“credito/debito verso l'Azienda per avanzo patrimoniale”**. Tale valore, alla chiusura di ogni bilancio, si modifica in aumento oppure in diminuzione a seconda del risultato conseguito dall'azienda.

In sede di bilancio i concetti di **“utile”** e **“perdita”** si trasformano rispettivamente in **“avanzo”** e **“disavanzo economico d'esercizio”** e rappresentano una posta di rettifica del debito/credito patrimoniale complessivo nei confronti della Camera di Commercio.

I principi sopra esposti trovano riferimento nella circolare del Ministero dello sviluppo economico 3622/C del 05/09/2009 con la quale vengono trasmessi i principi contabili elaborati dalla commissione ex art. 64 del D.P.R. 254/2005. In particolare al paragrafo 4.3) **“Provvedimenti in ordine alla destinazione dell'utile o al ripiano della perdita”** viene precisato che la competenza a deliberare in merito alla destinazione dell'utile o alla copertura della perdita dell'Azienda speciale spetta al Consiglio camerale che provvede ai sensi dell'art. 66, comma 2 del Regolamento di contabilità.

Relativamente agli avanzi/disavanzi realizzati dall'Azienda e alla situazione del credito/debito v/Camera di commercio, la situazione al 1° gennaio 2024, si presenta come segue:

BILANCIO	RISULTATI	CREDITO/DEBITO V CCIAA	IMPORTI
BILANCIO 2018	Disavanzi esercizi precedenti – COAP	Credito	9.834,95
	Disavanzo esercizi precedenti – CSR	Credito	36.277,30
	Disavanzo esercizio – COAP	Credito	3.412,83
	Avanzo esercizio - CSR	Debito	-22.579,51
	VALORE PATRIMONIALE AL 31/12/2018	Credito	26.945,57
BILANCIO 2019	Avanzo esercizio - CSR	Debito	-1.023,37
	Avanzo esercizio - COAP	Debito	-6.389,05
	VALORE PATRIMONIALE AL 31/12/2019	Credito	19.533,15
BILANCIO 2020	Disavanzo d'esercizio CSS	Credito	31.824,14
	VALORE PATRIMONIALE AL 31/12/2020	Credito	51.357,29
BILANCIO 2021	Avanzo d'esercizio CSS	Debito	-8.887,62
	VALORE PATRIMONIALE AL 31/12/2021	Credito	42.469,67
BILANCIO 2022	Disavanzo d'esercizio CSS	Credito	19.758,96
	VALORE PATRIMONIALE AL 31/12/2022	Credito	62.228,63
BILANCIO 2023	Disavanzo d'esercizio CSS	Credito	4.493,85
	VALORE PATRIMONIALE AL 31/12/2023	Credito	66.722,48
BILANCIO 2024	Disavanzo d'esercizio CSS	Credito	280,00
	VALORE PATRIMONIALE AL 31/12/2024	Credito	67.002,48

Il valore del disavanzo al 31/12/2023 (euro 66.722,48) è iscritto tra i crediti di funzionamento alla voce "Crediti v/CCIAA"; alla riapertura dei conti al 1° gennaio 2024, il credito sarà rettificato in più dal risultato d'esercizio (disavanzo euro 180,00) ed assumerà il valore finale di euro 67.002,48.

Il trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto, complessivamente pari ad euro 424.820,74, accoglie le quote maturate dal personale dipendente alla data del 31/12/2024; la quota di accantonamento dell'esercizio è pari ad euro 29.588,44 ed è stata contabilizzata a Conto Economico tra i costi del personale dipendente. Il valore del fondo è al netto della quota di euro 20.739,82 liquidata alla ex dipendente Piccini in conseguenza della definizione della controversia legale.

I debiti di funzionamento

I debiti di funzionamento riguardano:

- i debiti v/fornitori per prestazioni rese nell'esercizio e non ancora pagate per complessivi euro 12.948,65 di cui euro 8.031,70 di fatture da ricevere. Si segnalano il debito nei confronti di Infocamere per i servizi informatici del IV trimestre 2024 (euro 1.700,26) e i debiti nei confronti dei professionisti per onorari relativi allo svolgimento di mediazioni (euro 4.300,00 circa).
- i debiti tributari e previdenziali relativi a ritenute e contributi sulle retribuzioni del personale dipendente e assimilato e sulle prestazioni professionali operate nel mese di Dicembre 2024 la cui scadenza di versamento all'erario cade a gennaio 2025;
- i debiti per servizi c/terzi riguardano somme versate per le quali non è stata ancora attivata la procedura di mediazione.

I ratei e i risconti passivi

Nessun valore è iscritto tra i ratei e i risconti passivi.

LA SITUAZIONE FISCALE

Riguardo al calcolo delle imposte sull'esercizio 2024, si evidenziano, nelle tabelle che seguono, i valori presi a riferimento:

IMPOSTA IRES SULL'ESERCIZIO 2024			
	Importi a sommare		Importi a detrarre
RICAVI:			
Proventi correnti	344.479,94		
Proventi finanziari	0		
Proventi straordinari	119.522,15		
TOTALE PROVENTI		464.002,09	
ONERI:			
Oneri correnti			433.774,88
Oneri straordinari			24.446,45
TOALE ONERI			458.221,33
REDDITO			5.780,76
IMPORTI A SOMMARE			

IMPOSTA IRES SULL'ESERCIZIO 2024		
	Importi a sommare	Importi a detrarre
Sopravvenienze passive (Importi non deducibili (art. 101 c. 4 e art. 109 dpr 917/86)	15.767,42	
TOTALE	15.767,42	
IMPORTO DA ASSOGGETTARE A TASSAZIONE		21.548,18
IRES DOVUTA ALIQUOTA 24%		5.171,56
Ritenute subite su contributi CCIAA		-5.600,00
Credito 31/12/2023		-14.765,00
Credito 31/12/2023 utilizzato in compensazione		0,00
Acconti pagati nell'anno		-182,00
IRES A CREDITO ANNO 2024		-15.375,44

L'imposta sull'esercizio, pari ad euro 5.171,56 è iscritta al conto 327018 tra gli oneri diversi di gestione, l'imposta a credito risulta iscritta nel conto 121515 del mastro "Crediti diversi".

IMPOSTA IRAP SULL'ESERCIZIO 2024			
	Importi a sommare	Importi a detrarre	
Ricavi delle vendite e prestazioni	180.594,02		
Altri ricavi e proventi	163.885,92		
Sopravvenienze attive tassabili	119.522,15		
TOTALE COMPONENTI POSITIVI	464.002,09		
Costi per servizi		44.645,79	
Oneri diversi di gestione		550,57	
Organi istituzionali		5.814,24	
Amm.to altre immobilizzazioni immateriali		5.600,00	
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI		56.610,60	
VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA			407.391,49
Deduzioni art. 11 comma1, l. a) Dlgs 446		0,00	
Deduzione del costo residuo del personale dipendente		377.164,28	
Ulteriore riduzione		8.000,00	
TOTALE DEDUZIONI			-385.164,28
IMPORTO DA ASSOGGETTARE A TASSAZIONE			22.227,21
IRAP DOVUTA ALIQUOTA 4,82%			1.071,35
Acconti pagati nell'anno		0,00	
Credito residuo esercizio precedente (risultato dichiarazione 2024 p.i. 2023)		768,00	
Credito esercizio precedente utilizzato in compensazione nel 2024		0,00	
IRAP 2024 (debito)			303,35

L'imposta sull'esercizio, pari ad euro 1.071,35 è iscritta al conto 327021 tra gli oneri diversi di gestione, l'imposta a credito risulta iscritta nel conto 243107 "Debiti v/erario c/Irap" del mastro "Debiti tributari e previdenziali".

Con riferimento all'IVA l'Azienda pone in essere sia operazioni esenti (art. 10 DPR 26/10/1972 n. 633) sia operazioni imponibili; l'imposta pagata sulle fatture di acquisto nel corso dell'esercizio 2024 è stata, pertanto, portata in detrazione applicando il "pro-rata di detraibilità" previsto dagli artt. 19 e 19 bis del DPR 633/72 nella misura provvisoria del 97%, determinata in sede di dichiarazione Iva 2024 per il periodo d'imposta 2024. Il pro-rata indetraibile 2024, pari ad euro 134,11 è iscritto tra i costi della gestione corrente.

IL CONTO ECONOMICO

I valori attribuibili direttamente ai singoli progetti risultano compresi nel conto "Spese per progetti ed iniziative", mentre quelli non direttamente riconducibili ad una singola attività o progetto, rappresentano i cosiddetti "valori non ripartibili" e sono iscritti nel mastro "Costi di struttura".

VOCI DI RICAVO/COSTO	PROVENTI	ONERI	RISULTATO
Gestione corrente			
Ricavi ordinari			
1) Proventi da servizi	180.594,02		
2) Altri proventi e rimborsi	451,92		
3) Contributi da organismi comunitari	0,00		
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00		
5) Altri contributi	0,00		
6) Contributo della Camera di Commercio	163.434,00		
Totale ricavi ordinari	344.479,94		
Costi di struttura			
Organi istituzionali		5.814,24	
Personale		376.505,45	
Funzionamento		30.161,63	
Ammortamenti e accantonamenti		5.600,00	
Totale costi di struttura		421.349,82	
Costi istituzionali			
Spese per progetti ed iniziative		15.704,38	
Totale costi		433.785,70	
RISULTATO GESTIONE CORRENTE			-89.305,76
Gestione finanziaria			
Proventi	0,00		
Oneri		0,00	
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA			0,00

VOCI DI RICAVO/COSTO	PROVENTI	ONERI	RISULTATO
Svalutazioni dell'attivo			
Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00		
Svalutazioni dell'attivo		0,00	
Totale svalutazioni			0,00
Gestione straordinaria			
Proventi	119.715,12		
Oneri		24.446,45	
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA			95.268,67
RISULTATO GESTIONE FISCALE		-6.242,91	-6.242,91
RISULTATO D'ESERCIZIO			-280,00

Il confronto con i dati dell'esercizio precedente evidenzia la seguente situazione:

VOCI DI ONERI/PROVENTI	IMPORTI 2023	IMPORTI 2024	DIFFERENZA	DIFFERENZA %
Gestione corrente				
Proventi da servizi	165.821,00	180.594,02	14.773,02	8,91
Altri proventi e rimborsi	1173,5	451,92	-721,58	-61,49
Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo della Camera di Commercio	280.000,00	163.434,00	-116.566,00	-41,63
Totale ricavi ordinari	446.994,50	344.479,94	-102.514,56	-22,93
Organi istituzionali	8.319,60	5.814,24	-2.505,36	-30,11
Personale	354.432,75	376.505,45	22.072,70	6,23
Funzionamento	23.256,42	30.161,63	6.905,21	29,69
Spese per progetti ed iniziative	36.330,30	15.704,38	-20.625,92	-56,77
Ammortamenti	5.600,00	5.600,00	0,00	100,00
Totale costi	427.939,07	433.785,70	5.846,63	1,37
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	19.055,43	-89.305,76	-108.361,19	-568,66
Gestione finanziaria				
Proventi finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri finanziari	0,00	0	0,00	100,00
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	0,00	0	0,00	100,00
Gestione straordinaria				
Proventi	3.140,27	119.715,12	116.574,85	3.712,26
Oneri	20.678,32	24.446,45	3.768,13	18,22
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	-17.538,05	95.268,67	112.806,72	-643,21
GESTIONE FISCALE	-6.011,23	-6.242,91	-231,68	3,85

VOCI DI ONERI/PROVENTI	IMPORTI 2023	IMPORTI 2024	DIFFERENZA	DIFFERENZA %
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	-4.493,85	-280,00	4.213,85	-93,77

Il dettaglio delle voci di provento e di onere e la ragione degli scostamenti è reperibile nella relazione sulla gestione a cura dell'Amministratore Unico; in questa sede si richiama quanto detto in ordine all'entità del contributo da parte della Camera di commercio e si evidenzia l'entità delle sopravvenienze attive di cui si è detto relativamente alla conclusione della vicenda giudiziaria contro la ex dipendente.

I PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

L'Azienda non possiede partecipazioni e non ha conseguito alcun provento in questione.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Nella gestione straordinaria sono iscritti valori che indicano eventi di carattere economico riferiti ad elementi reddituali imprevedibili o imputabili ad esercizi precedenti; tali valori, nel rispetto del principio generale della competenza economica, rettificano, di fatto, il reddito di precedenti esercizi.

La gestione straordinaria 2024 presenta un risultato positivo di euro 95.268,67 (sopravvenienze attive euro 119.715,12 – sopravvenienze passive euro 24.446,45).

Di seguito si dettagliano gli importi riferiti ai conti di sopravvenienza:

SOPRAVVENIENZE ATTIVE 2024		
Anagrafica	Descrizione	Importo
Nicita Letizia	Onere documento 7/2019 - importo non dovuto	80,00
Istituto superiore Buontalenti Cappellini Orlando	Maggiore importo relativamente al contributo li-alterniamo (Regione Toscana)	1.571,20
Petragnani Ciancarelli Michele	Chiusura Doc N. 2024/FATT-109 del 16-LUG-24 - nota credito riferita a fattura 2023/237 con errata anagrafica	333,00
Agenzia Delle Entrate	Maggiore acconto imposta sostitutiva Tfr anno 2023	49,61
Piccini Silvia	Definizione controversia - importi da sentenze a favore CSS	91.564,09
	Definizione controversia - interessi legali	7.509,75
	Definizione controversia - spese legali	17.492,53
Agenzia Delle Entrate	Minore debito iva 2023 da dichiarazione	515,71
Agenzia Delle Entrate	Imposta Irap sull'esercizio 2023 - maggior credito irap da dichiarazione 2024 p.i. 2023	599,23
Totale		119.715,12

SOPRAVVENIENZE PASSIVE 2024		
Anagrafica	Descrizione	Importo
Regione Liguria	Credito Imprin - importo incassato con reversale n. 16/2023 e imputato su c/121100 errore contabile	5.339,00

Se medesimo	Errata apertura al 01/01/2024 iva a credito su acquisti	2.810,65
Petragnani Ciancarelli Michele	N. 2024/FATT-109 del 16-LUG-24 - nota credito riferita a fattura 2023/237 con errata anagrafica	333,00
Agenzia delle Entrate	Minor credito Ires a seguito presentazione dichiarazione 2024 P.I. 2023	6.242,00
Agenzia delle Entrate	Pagamento f24 art. 36bis erario cod. 9001	627,89
Agenzia delle Entrate	Ravvedimenti iva anno 2023	275,33
Agenzia delle Entrate	Pagamento f24 art. 36bis erario cod. 9001	65,48
Agenzia Delle Entrate	Imposta di bollo su fatture attive - anno 2023	74,07
UNIONCAMERE - Unione Italiana delle Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura	"Iniziativa Occupazione Giovani" - Progetto "Crescere Imprenditori - Percorsi di accompagnamento all'autoimpiego e autoimprenditorialità" - restituzione importo contribuito	8.679,03
Totale		24.446,45

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

La consistenza numerica del personale dipendente, ripartito per categoria, è immutata rispetto all'esercizio 2023 e presenta la seguente situazione:

DIPENDENTE	Data assunzione	Tempo	PERIODO LAVORATIVO		GG LAVORO	% LAVORO
			Dal	Al		
Primo livello	20/01/2005	T.I.	01/01/2024	31/12/2024	365	100
Secondo livello	01/01/2006	T.I.	01/01/2024	31/12/2024	365	75
	15/02/2006	T.I.	01/01/2024	31/12/2024	365	100
	01/10/2006	T.I.	01/01/2024	31/12/2024	365	100
	23/03/2009	T.I.	01/01/2024	31/12/2024	365	100
	11/11/2011	T.I.	01/01/2024	31/12/2024	365	90
Terzo livello	08/02/2016	T.I.	01/01/2024	31/12/2024	262	100
Quarto livello	15/11/1984	T.I.	01/01/2024	31/12/2024	365	75
	11/01/1988	T.I.	01/01/2024	31/12/2024	365	90
Sesto livello	15/02/1991	T.I.	01/01/2024	31/12/2024	365	70

Al personale dipendente viene applicato il CCNL del terziario, distribuzione e servizi.

AZIONI DI GODIMENTO ED OBBLIGAZIONI

L'Azienda non ha emesso, né possiede in portafoglio, azioni o titoli di alcuna natura.

CONCLUSIONI

Si conferma che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e rispettano quanto disposto dal D.P.R. 254/2005. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda Speciale Centro Studi e Servizi ed il risultato economico dell'esercizio 2024.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

L'Amministratore Unico
Riccardo Breda